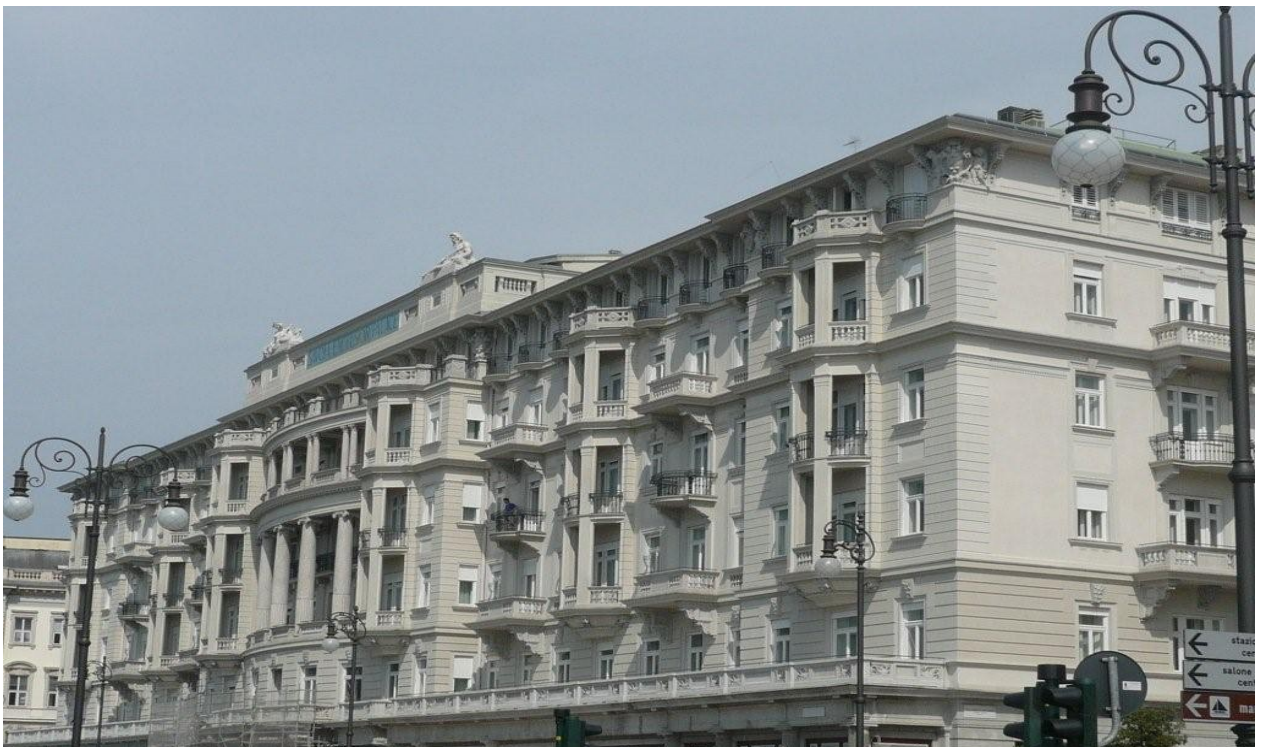


Savoia Excelsior Palace

Trieste



Dopo due anni di lavori lo Starhotels Savoia Excelsior Palace torna ad essere “il più importante e lussuoso hotel dell’Austria Ungheria” come lo definivano le cronache dell’epoca in cui fu inaugurato.

Il maestoso, raffinato, scenografico e impareggiabile stile del Grand Hotel di fine ottocento, ritrova nel Savoia Excelsior Palace la sua espressione più moderna.

Si affaccia su Riva del Mandracchio, di fronte al Palazzo dei Congressi ed alla stazione marittima, è adiacente ad un lato di Piazza dell’Unità d’Italia.

Una storia leggendaria

Attraverso l'appassionato restauro dello storico hotel triestino, Starhotels restituisce alla città e alle sue rinnovate aspirazioni turistiche internazionali un luogo di alta rappresentanza, straordinario testimone di un'epoca.

Un'eccezionale porta aperta sulla città, sul porto e sul centro storico, un punto di incontro per i triestini e una stupefacente esperienza di soggiorno per i viaggiatori.

Un viaggio della memoria prima di tutto e poi un viaggio nella passione per l'ospitalità di Starhotels, che ha saputo far rivivere questa magia.

Realizzata con 1.200 metri di boiserie, 20.000 metri di sete e velluti, 6.000 pezzi di porcellane d'epoca, i soffitti decorati, gli stucchi, gli arredi originali, lo spazio che si dilata nella hall in altezza e rimanda la luce del sole attraverso le mille sfaccettature del vetro e dei cristalli.

Un'alchimia delle più alte professionalità per realizzare un restauro rispondente alle moderne esigenze gestionali e commerciali.

Il palazzo fu costruito nel 1911, su progetto dall'architetto austriaco Ladislaus Fiedler, che nella costruzione utilizzò tecniche allora ultramoderne, come il cemento armato.

L'edificio monumentale richiama i palazzi mitteleuropei dell'epoca ed è proprio questa la nota di fascino di buona parte dell'architettura di Trieste.

Pensato come l'albergo ideale, concepito secondo gli schemi del Grand Hotel, fu considerato da subito un albergo modello.

Ha visto tra gli ospiti famiglie blasonate, artisti, diplomatici, tutta un'élite turistica internazionale che arrivava a Trieste via mare o via terra, nei tour da e per il nord Europa.

Era frequentato anche dall'Imperatore Francesco Giuseppe, che apprezzava i soggiorni triestini, tanto che ne ha conservato l'appartamento e il bagno privato, vero gioiello di architettura d'interni.

Camere



Le 142 camere, di cui 18 suite e 18 suite attrezzate con angolo cottura per lunghi soggiorni, sono arredate in stile classico, con accenti contemporanei, con un ampio utilizzo di materiali eleganti e pregiati, le tappezzerie dai colori freschi e il marmo Calacatta nei bagni. Particolare importanza è stata data ai dettagli: dai cuscini cifrati ai rulli imbottiti, alle applicazioni di nappe e frange che arricchiscono le tappezzerie. Le ampie terrazze, che si affacciano sul golfo, sono arredate per consentire una colazione vista mare.

La Cruise Suite è un grande appartamento di 110 mq. con cucina, salotto, studio e due bagni. Il pavimento in teak e gli arredi in stile navy ricordano la cabina armatoriale di un grande yacht.

Bar & Ristorante

La zona lobby, che comprende il bar e il ristorante, è stata realizzata nella parte che si affaccia sul lungomare. Sotto il maestoso soffitto a conchiglia, il bar “Le Rive” diventa un luogo di alta rappresentanza, aperto alla città. Gli ampi finestroni regalano un’incomparabile vista sul golfo di Trieste.

Centro Congressi

Il centro congressi è composto di 9 sale riunioni (tutte con luce naturale) e può accogliere complessivamente fino a 650 persone, con una capacità in sala plenaria fino a 320 posti e sale per incontri ad alta riservatezza. Qui lavorare diventa un piacere in più, circondati dagli affreschi, i lampadari d'epoca, le boiserie. Molto particolari le due sale prospicienti sul giardino d'inverno, per il massimo della luminosità e per l'affaccio su un angolo inaspettato.

Arredi

Sono oltre 60 i pezzi di arredi originali che sono stati restaurati.

Si tratta soprattutto di consolle, specchi, cassettoni e poltroncine tutti realizzati su disegni originali per il Savoia Excelsior Palace negli anni 1910-12.

Realizzati in stile liberty e impero, in legno di palissandro intarsiato con finiture a foglia oro e decori e fregi in bronzo. Sono stati recuperati in tutta la loro originaria eleganza da esperti restauratori fiorentini.

Tecniche di restauro

Il restauro ha interessato i diversi elementi decorativi delle facciate: il mosaico nella parte sommitale è stato pulito e consolidato. Sono stati realizzati nuovi elementi per le parti mancanti eseguiti presso le fornaci Orsoni di Venezia.

Tutte le superfici sono state lavate con acqua a bassa pressione, tutti i rifacimenti eseguiti in tempi successivi, sono stati rimossi e reintegrati.

Gli elementi strutturali in ferro sono stati trattati con convertitori di ruggine, alcuni sono stati sostituiti con nuovi elementi in vetroresina o acciaio.

La vetrata artistica che illumina lo scalone d'onore è stata completamente smontata, pulita, risigillata in tutte le sue parti di giuntura eseguendo le nuove piombature, ricomposta e messa in sicurezza.

Gli elementi decorativi in metallo a sbalzo che costituiscono i due ingressi degli ascensori nella hall, sono stati oggetto di un'equilibratura delle parti alterate cromaticamente, rendendo leggibili le diverse leghe usate nei diversi elementi.

Anche gli elementi metallici della balaustra e del corrimano dello scalone d'onore hanno recuperato la corretta leggibilità degli elementi decorativi.

Gli affreschi dei soffitti delle sale storiche al piano terreno e della hall sono stati oggetto di un accurato lavoro di ricostruzione degli elementi decorativi in stucco e sono state riprese le scale cromatiche appannate dal tempo.

Il risultato è una gamma di tinte e colori dai toni caldi e definiti, che viene esaltata dalla luce diretta delle grandi finestre.

Porcellane d'epoca

I 6.000 pezzi di porcellane per la tavola creati per il nascente hotel dalla casa Ginori torneranno sulle tavole del ristorante.

Prodotti nel 1912, in porcellana bianca, sono segnate da un doppio filo marrone sulla falda.

Il doppio filo di cordonatura è interrotto da un medaglione, con ghirlanda liberty che incornicia il logo dell'albergo Savoia Excelsior Palace.

Rispetto ambientale

Grande attenzione è stata posta verso la eco-sostenibilità.

Il Savoia Excelsior Palace è un hotel che pensa in modo eco-sostenibile.

Il sistema di riciclo idrico recupera il 100% dell'acqua grigia trasformandola in acqua igienicamente pulita e sicura, conforme ai parametri per la balneazione.

Per il risparmio energetico sono stati realizzati cogeneratori a basso impatto ambientale e una centrale termica ad elevatissimo rendimento, a bassa emissione acustica e di gas e tecnologie a led per l'illuminazione.



Spa

Una Spa sospesa tra cielo e mare, nel roof dell'albergo andrà ad arricchire il fascino dell'hotel. La spa unisce il relax e il benessere al piacere della vista sul mare.

Il progetto

Il progetto di restauro, realizzato con il consenso e l'appoggio delle istituzioni locali e della Sovrintendenza è stato finalizzato al recupero dell'edificio monumentale, nel rispetto dello stile originale del 1912.

Il risultato è frutto della collaborazione delle alte professionalità messe in campo da Starhotels, coordinate dall'Amministratore Delegato Elisabetta Fabri, che ne ha dettato le linee guida, secondo il progetto dell'architetto Elena Carrabs.

Dichiarazione del Vice Presidente e Amministratore Delegato di Starhotels

“Lo Starhotels Savoia Excelsior Palace è un immobile d’interesse storico con caratteristiche monumentali in una location straordinaria. Trieste si trova al centro di un sistema di paesi in veloce sviluppo economico, con redditi che registrano tassi di crescita annui a due cifre e ne costituisce il porto di riferimento. In continua crescita il movimento crocieristico in partenza ed in arrivo dal porto di Trieste ed anche i collegamenti aerei si stanno moltiplicando.

L’aeroporto di Ronchi dei Legionari vede un incremento continuo per quanto riguarda gli arrivi e le destinazioni.

La completa ristrutturazione dello storico albergo è un ulteriore segnale della nostra volontà di rafforzamento in un territorio con straordinarie prospettive di sviluppo e ricco di attrattive e un riconoscimento del profondo legame del Savoia Excelsior Palace con la storia della città di Trieste”.